

Serie D Nuovi gironi: il Darfo rimane solo le altre nel Triveneto

I neroverdi in un gruppo quasi interamente lombardo
Per Montichiari, Palazzolo e Verolese c'è anche il Venezia

Le nostre quattro bresciane di serie D restano divise in due gironi, ma la spartizione non è più equilibrata. Il comitato Interregionale ha infatti comunicato ieri la composizione dei gironi per il prossimo campionato: il Darfo è l'unica bresciana nel gruppo B, mentre le altre tre sono inserite sono nel C, un raggruppamento tra l'altro a 20 e non 18 formazioni. Il comitato di D ha anche deliberato il ripescaggio di sette società (Settimo, Russi, Civitanovese, Elpidiense, Fondi, Pontevecchio e Borgo a Buggiano) e l'ammissione in sovrannumero di Avellino, Pisa e Venezia.

Gruppo B: 16 lombarde su 18

Il gruppo B, quello del Darfo, è quasi interamente lombardo: su 18 società, le uniche due che non appartengono alla nostra regione sono il Fiorenzuola e i vercellesi del Borgosesia.

I neroverdi di De Paola trovano il Tritium, il neopromosso Cantù San Paolo, il retrocesso Pizzighettone e i lecchesi dell'Olginate. Nel girone B ci sono anche quattro bergamasche (l'Alzanocene, il Caravaggio, la Colognese e la matricola terribile Pontisola) e tre varesine: Sestese, Solbiatese e l'Insubria, nata dalla fusione tra Caronnesse e Turate. Completano il quadro due pavesi (Oltrepò e Voghera) e altrettanti brianzole (Caratese e Renate).

Nel girone C c'è il Venezia

Montichiari, Palazzolo e Verolese finiscono invece in un girone (il C) a 20 squadre e composto da formazioni del Triveneto. Tra queste, tre società che rappresentano un capoluogo di provincia (il Belluno, la «nobile decaduta» Venezia e il Pordenone) oltre alla Virtus Vecomp Verona, terza squadra della città scaligera.

Per le tre bresciane un girone non troppo comodo dal punto di vista logistico. Ci sono quattro trasferte in Friuli: una addirittura a Manzano (a metà strada tra Udine e Gorizia); le altre nella provincia di Pordenone, contro la squadra della città, la Sanvitese ed il Tamai.

Una sola trentina (il Porfido Albiano), una vicentina (il Montebelluna) due veneziane oltre agli arancioneroverdi (Jesolo e Città di Concordia), due patavine (Este ed Albignasego) e altrettante trevigiane (Montebelluna e Union Quinto). Infine, altre due veronesi oltre alla Vecomp: Domegliara e Villafranca. Poteva, in ogni caso, andare anche peggio visto che i mantovani della Castellana (Castel Goffredo è a meno di 20 km da Montichiari) sono stati inseriti in un girone con le emiliane, le romagnole, tre venete, una marchigiana e ben sei toscane (tra cui il Pisa).

Uguale la formula dei play off, cambia quella dei play out. Sia nei gironi a 18 che in quelli a 20 retrocedono le ultime due. In quattro vanno agli spareggi retrocessione, ma, in caso di distacco superiore ad 8 punti tra terzultima e sestultima e tra quintultima e quintultima, la squadra peggio classificata scende direttamente in Eccellenza.

In Coppa derby Monti-Palazzolo

Cambia anche la Coppa Italia, con i primi tre turni che si giocano in gara unica e senza supplementari: in caso di parità si va direttamente ai rigori. Nel turno preliminare (domenica 23 agosto) subito Montichiari-Palazzolo, mentre la Verolese sarà ospite del Pizzighettone. La vincente del derby affronterà il Darfo, mentre la squadra di Piovani troverebbe eventualmente la Tritium.

Fabio Tonesi

GIRONE B

Fiorenzuola
Alzano Cene
Cantù S. Paolo
Caratese
Caravaggio
Colognese

DARFO BOARIO

Insubria
Olginate
Oltrepò
Pizzighettone
Ponte S. Pietro Isola
Renate
Sestese
Solbiatese
Tritium
Voghera
Borgosesia

GIRONE C

Porfido Albiano
Manzanese
Pordenone
Sanvitese
Tamai
Albignasego
Belluno
Città di Concordia
Città di Jesolo
Domegliara
Este
Montebelluna
Montecchio Maggiore
MONTICHIARI
NUOVA VEROLESE
PALAZZOLO
Union Quinto
Venezia
Villafranca Veronese
Virtus Vecompverona



UN GIRONE PER TRE

Sfida a tre nel girone C, Darfo da solo nel girone B. Questo quanto ha deciso per le bresciane di serie D il comitato Interregionale, che ieri ha comunicato la composizione dei nuovi gironi. Nel gruppo del Triveneto ci sono il Montichiari di Renzo Gobbo (in alto a sinistra), la Verolese di Giampiero Piovani (in alto a destra) ed il neopromosso Palazzolo affidato a Renato Caratesan (qui a destra). Per il Darfo di Luciano De Paola (foto a sinistra), quindi, nessun derby in campionato



LegaPro Rodengo, è l'ora della Coppa

I gialloblù esordiscono oggi a Pavia. Per il Carpenedolo seconda gara in casa del Südtirol

FeralpiSalò Ecco il via libera della Federazione

SALÒ Mancava solo la «certificazione» da parte della Figg, ora c'è anche quella. La FeralpiSalò è da lunedì ufficialmente in LegaPro2: la Federazione, infatti, ha emanato un comunicato in cui dà il via libera all'ammissione dei gardesani nel girone A di Seconda Divisione.

Dopo il «no» del Tar al ricorso della Pistoiese, la nuova società verdeblù era già di fatto ripescata, ma il comunicato della Figg del 10 agosto era un passaggio formale per rendere ufficiale il passaggio nei professionisti della formazione gardesana, che colma così l'ultima lacuna negli organici dell'ex serie C.

Ieri la Federazione ha pubblicato un altro comunicato ufficiale riguardante la FeralpiSalò. Dalla data di ieri, alla società presieduta da Giuseppe Pasini sono stati concessi dieci giorni di tempo per regolarizzare la posizione degli elementi della rosa. Di fatto, i gardesani hanno poco più di una settimana per far sottoscrivere ai giocatori, al momento legati da tesseramento dilettantistico, contratti da professionisti.

I benacensi devono altresì confermare quali Giovani in Serie in rapporto di addestramento tecnico i calciatori della classe 1990.

f. t.

Entra in scena il Rodengo, cerca il parziale riscatto il Carpenedolo. Si gioca quest'oggi la seconda gara dei gironi validi per il primo turno della Coppa Italia di LegaPro.

Oltre ai rossoneri (in casa del Südtirol), che hanno pareggiato domenica in casa con la Sambonifacese, scende in campo anche la formazione franciacortina, a riposo nella prima tornata di incontri.

La squadra di Braghin gioca questo pomeriggio (ore 17, arbitra Zanichelli di Genova) al Fortunati di Pavia contro la squadra locale allenata dall'ex rondinella Amedeo Mangone, che domenica ha battuto in rimonta 3-1 il Legnano con i gol nella ripresa di D'Amico, Carbone e De Vincenzi.

Per l'esordio stagionale in Coppa, Braghin dovrebbe puntare sul solito 4-3-3, con Lamacchia in porta e Pigoni, Coly, Bertoni e Cassaro (o Murante) a comporre la linea difensiva. Rosso, Calvi e Preti saranno i tre centrocampisti, mentre in attacco, ai fianchi di Dal Bosco, ci saranno Martinelli e Baido. Mancherà, infatti, Matteo Bonomi, che si è accordato con il club ma è ancora privo del «visto» della Lega.

Mangone punterà invece sul 4-3-1-2, ma effettuerà un ampio turn over, cambiando almeno cinque o sei giocatori rispetto all'undici schierato dall'inizio contro il Legnano. Nel Pavia occhio di riguardo alla coppia d'attacco, composta dall'ex Brescia Marcello Campolongo e da Benny Carbone, in passato fantasma con le maglie di Napoli, Inter, Sheffield, Aston Villa e Parma, tra le altre.

Seconda partita nel trofeo nazionale di categoria per il Carpenedolo. Dopo il pirotecnico pareggio di tre giorni fa in casa con la Sambonifacese, i rossoneri di Zanoncelli questa sera (ore 20.30, arbitra Sguizzato di Verona) saranno ospiti del Südtirol allo stadio Druso di Bolzano. Nel primo incontro gli altoatesini



Germani (Carpenedolo) e Mauro Bertoni (Rodengo)



sono stati sconfitti per 1-0 dal Mezzocorona. Zanoncelli dovrebbe confermare il 4-4-2 già schierato contro la Sambonifacese, con Altebrando in porta e Valerio, Rossini, Anelli e Wilson in difesa. A centrocampo Morbini e Poli in mezzo, con Germani sulla destra ed il giovane Orlandi sulla mancina. In attacco il «Cobra» Lorenzini dovrebbe ancora essere affiancato da Capogna.

Sebastiani potrebbe cambiare leggermente il Südtirol, in cui giocano due ex giocatori del Lumezzane: il portiere Zomer ed il centrocampista Campo. Il tec-

nico dei rossoneri tirolesi dovrà fare a meno di Dal Piaz e Figos, infortunati, e dell'ex Fiorentina Roberto Mirri, non ancora tesserato.

Probabili formazioni

Rodengo (4-3-3): Lamacchia; Pigoni, Coly, Bertoni, Cassaro; Rosso, Preti, Calvi; Baido, Dal Bosco, Martinelli. All. Braghin.

Carpenedolo (4-4-2): Altebrando; Valerio, Rossini, Anelli, Wilson; Germani, Morbini, Poli, Orlandi; G. Lorenzini, Capogna.

f. ton.